

## **Panel n. 12 - Valutare la Cooperazione allo Sviluppo e abbracciare la complessità: quali approcci possibili?**

**Organizzatori:** Valeria Saggiomo (Università L'Orientale di Napoli), Laura Fantini (Consulente indipendente).

**Tema:** a partire dal nuovo millennio la cooperazione internazionale allo sviluppo ha cercato di promuovere una maggiore efficacia della sua azione attraverso un approccio condiviso, coordinato e più equo: condiviso grazie ad un'ampia adesione alle Agende di Sviluppo (MDGs e SDGs); coordinato tra gli attori dello sviluppo come emerge dagli accordi sanciti dalla Dichiarazione di Parigi del 2005; più equo, come testimoniato dal passaggio, almeno teorico, dal concetto di beneficiario a quello di partner.

Questi sforzi, tesi ad affrontare le critiche di fine millennio sul fallimento delle politiche di promozione dello sviluppo, sono andati di pari passo verso la formulazione di strumenti che rendessero le organizzazioni di aiuto internazionale capaci di misurare i risultati ottenuti a fronte degli investimenti in assistenza pubblica allo sviluppo. Il Result Based Management è uno di questi strumenti ed è stato largamente utilizzato nell'implementazione e nella gestione dei programmi di sviluppo. Esso è infatti menzionato come approccio di riferimento nella Guida per la Valutazione dell'Impatto degli Interventi di Cooperazione allo Sviluppo della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del MAECI (DGCS 2020), e nei vari documenti di programmazione delle valutazioni dei programmi di cooperazione italiana. Il RBM si basa sulla formulazione di obiettivi misurabili e di indicatori in grado di quantificare il grado di raggiungimento degli obiettivi. La valutazione basata sul RBM, dunque, misura il grado di raggiungimento degli obiettivi perseguiti dalla cooperazione internazionale e fissati dai donatori e dagli attori di sviluppo.

Tuttavia, ad oggi, la letteratura è divisa sulla validità del RBM come metodo di gestione dei progetti di cooperazione. Alcuni studiosi vedono con favore il RBM che è stato in grado di migliorare l'accountability dei progetti e degli operatori di sviluppo, stimolandoli verso performances sempre più elevate (Mulongo et al 2015; Bester 2012). Altri, al contrario, giudicano il RBM una tecnica inappropriata al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo perché pongono inutili sfide tecniche e organizzative alla gestione dei progetti, rendendo rigidi i progetti di sviluppo e incapaci di cogliere i continui mutamenti, intrinseci nei processi di sviluppo di aree

complesse (Eyben e Savega 2013; Eyben et al 2015; Mayne 2007; Mowles et al 2008; Shatteman e Ohemeng, 2008).

Questa sessione intende riprendere il dibattito iniziato ad Aprile 2022 con il webinar “La cooperazione internazionale all'epoca degli SDGs” promosso dal GT Valutare nella Cooperazione nel quadro delle iniziative dell'Hilary Term dell'AIV, e ampliare il dibattito sugli approcci della valutazione che meglio colgono le sfide della cooperazione nell'era degli SDGs.

**Parole chiave:** Cooperazione allo Sviluppo; valutazione partecipativa; Result Based Management.

**E-mail per invio proposte:** [vsaggiomo@unior.it](mailto:vsaggiomo@unior.it), [laura.fantini76@gmail.com](mailto:laura.fantini76@gmail.com)

---

### **Modalità di presentazione delle proposte**

Le proposte di contributo, da inviare in formato word, dovranno contenere:

- cognome nome, recapiti e-mail e telefonici, afferenza del/i proponente/i;
- indicazione del panel cui è rivolto il contributo;
- titolo del contributo;
- abstract di **massimo 500 parole**, compresi i riferimenti bibliografici;
- 4 o 5 parole chiave.

Gli abstract dovranno essere inviati agli indirizzi e-mail dei coordinatori dei panel, riportati nella presente scheda, **entro il 3 luglio 2022**, specificando nell'oggetto dell'e-mail:

- il titolo del panel;
- cognome del/i proponente/i

La comunicazione sull'accettazione/non accettazione delle proposte sarà inviata entro il **15 luglio 2022**.

Il/la proponente dovrà inviare il paper relativo alla proposta **entro il 4 settembre 2022** secondo le indicazioni che verranno fornite con la comunicazione di accettazione.



La presentazione del paper e l'iscrizione dei proponenti ad AIV e al Congresso **entro il 4 settembre 2022** sono condizioni necessarie per l'inserimento della proposta nel programma definitivo.